

Borse in recupero per progressi sul vaccino
Temi della giornata

- Cambi: la BoJ lascia invariata la propria politica monetaria ma rivede al ribasso le stime di crescita; euro ai massimi da 4 mesi contro dollaro in vista del Consiglio UE.

- Risorse di base: apertura in positivo per le Commodity in scia al petrolio che beneficia del calo di oltre 8 milioni di barili settimanali delle scorte API in USA.

- Governativi: apertura all'insegna della stabilità, il focus resta sulle trattative negoziali in vista del Consiglio Europeo che parte venerdì.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) CPI armonizzato a/a (%) di giugno, finale	-0,4	-0,4	-0,4
Regno Unito	(●) CPI m/m (%) di giugno	0,1	0,0	0,0
	(●) CPI a/a (%) di giugno	0,6	0,4	0,5
	RPI m/m (%) di giugno	0,2	0,2	-0,1
	RPI a/a (%) di giugno	1,1	1,1	1,0
USA	(●●) Indice Empire Manifatturiero di luglio	-	10,0	-0,2
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di giugno	-	4,4	1,39
	(●●) Utilizzo della capacità produttiva (%) di giugno	-	67,8	64,8

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

15 luglio 2020
10:03 CET

Data e ora di produzione

15 luglio 2020
10:08 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	362	-0,87	-10,43
FTSE MIB	19.880	-0,62	-15,43
FTSE 100	6.180	0,06	-18,07
Xetra DAX	12.697	-0,80	-4,16
CAC 40	5.007	-0,96	-16,24
Ibex 35	7.352	-1,01	-23,01
Dow Jones	26.643	2,13	-6,64
Nasdaq	10.489	0,94	16,90
Nikkei 225	22.946	1,59	-3,01

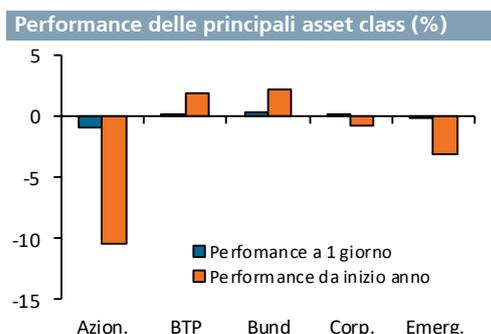
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,08	-0,70	13,10
BTP 10 anni	1,21	-2,50	-20,00
Bund 2 anni	-0,67	-0,50	-6,40
Bund 10 anni	-0,45	-3,00	-26,20
Treasury 2 anni	0,16	0,61	-141,21
Treasury 10 anni	0,62	0,49	-129,42
EmbiG spr. (pb)	247,70	2,38	72,97
Main Corp.(pb)	61,88	0,63	17,82
Crossover (pb)	374,46	4,94	168,09

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,14	0,49	-1,67
Dollaro/yen	107,24	-0,05	1,26
Euro/yen	122,25	0,44	-0,39
Euro/franco svizzero	1,07	0,32	1,29
Sterlina/dollaro USA	1,26	-0,02	5,31
Euro/Sterlina	0,91	0,50	-7,35
Petrolio (WTI)	40,29	0,47	-34,02
Petrolio (Brent)	42,90	0,42	-35,00
Gas naturale	1,75	0,40	-24,71
Oro	1.809,36	0,37	19,25
Mais	326,00	-0,84	-18,70

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Atlantia e Autostrade per l'Italia (Aspi) si sono impegnate a garantire il passaggio del controllo di Autostrade a Cassa Depositi e Prestiti, precisa un comunicato al termine di un Consiglio dei Ministri notturno sul tema con il quale il Governo annuncia una profonda riforma dell'assetto del concessionario. Il comunicato traccia la strada per l'uscita di Atlantia da Autostrade, attraverso, tra le altre cose, "la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato da parte di CDP", e, soprattutto, "l'uscita di Aspi dal perimetro di Atlantia e la contestuale quotazione di Aspi in Borsa". In alternativa, fonti di stampa (Reuters) riportano che Atlantia avrebbe offerto la disponibilità a cedere direttamente l'intera partecipazione in Aspi, pari all'88%, a CDP e a investitori istituzionali di suo gradimento. Il tutto è mirato a scongiurare la procedura di revoca della concessione avviata subito dopo il crollo del ponte Morandi a Genova due anni fa. Considerato il contenuto delle proposte, il Consiglio dei Ministri ha ritenuto di avviare l'iter previsto dalla legge per la formale definizione della transazione. La rinuncia alla revoca della concessione, avverte il Governo, "potrà avvenire solo in caso di completamento dell'accordo transattivo".

PIRELLI: nuove nomine ai vertici dell'azienda. Il CEO, Marco Tronchetti Provera, proporrà al prossimo CdA la nomina di Angelos Papadimitriou come Direttore Generale co-CEO, alle sue dirette dipendenze. La decisione "punta anche ad ampliare il management team in considerazione del futuro percorso di successione", spiega la nota, aggiungendo che il nuovo Amministratore Delegato di Pirelli sarà proposto nel 1° semestre 2023.

Altri titoli

SETTORE MEDIA. Prosegue la fase negativa del mercato pubblicitario in Italia che anche nel mese di maggio ha risentito del lockdown, registrando una contrazione del 41,1% a/a della raccolta, che porta la flessione dei primi 5 mesi dell'anno al 23,8% a/a, secondo i dati Nielsen. Escludendo dalla raccolta web la stima sul search, social, classified (annunci sponsorizzati) e dei cosiddetti "Over The Top" (Ott), l'andamento nel periodo gennaio-maggio si attesta a -28,3%. La contrazione, sia per il singolo mese che per il periodo cumulato, riguarda tutti i mezzi e generalmente tutti i settori.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Telecom Italia	0,37	1,78	98,14	144,99
Mediobanca	7,05	1,73	4,02	9,62
Eni	8,78	1,42	12,98	18,69
STMicroelectronics	24,77	-4,22	3,73	3,15
Prysmian	21,17	-2,31	0,84	1,25
Interpump Group	26,66	-2,20	0,22	0,43

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro

Germania – Xetra Dax

BMW: rivelato SUV elettrico realizzato in Cina. La Società tedesca ha presentato la iX3, un SUV elettrico in competizione con la Model Y di Tesla o con l'EQC della Mercedes. Il nuovo SUV avrà un prezzo di 68.000 euro in Germania ed ha un'autonomia di 460Km. La vettura è prodotta in Cina e rappresenta un passo importante per il rafforzamento nel settore elettrico da parte della Società.

DAIMLER: snellita la struttura di comando. Daimler ha deciso una riorganizzazione delle aree sviluppo, produzione e finanza. Le novità riguardano la dipartita del Responsabile della finanza e del controllo di gestione di Mercedes Benz, mentre il Responsabile della finanza e del controllo di gestione di Daimler assumerà il ruolo di CFO. Viene, inoltre, creata la nuova posizione di responsabile della strategia di prodotto e degli indirizzi, a diretto riporto del CEO.

SIEMENS: annuncio di collaborazione con SAP. Le due Società hanno annunciato una collaborazione per offrire ai clienti soluzioni integrate per la gestione del ciclo di vita dei prodotti, le catene produttive e la gestione degli asset.

Francia – CAC 40

LVMH: Morgan Stanley alza il target price. Morgan Stanley ha alzato il target price di LVMH a 470 euro da 445 euro, mantenendo il giudizio di Overweight sul titolo.

SANOFI: accordo con MD Anderson per accelerare test di farmaci antitumorali. Sanofi ha annunciato l'accordo con MD Anderson, dell'università del Texas, per la ricerca oncologica e il test di farmaci antitumorali sperimentali. L'accordo avrà durata di 5 anni ma i dettagli non sono noti.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Telefonica	4,17	2,08	18,41	28,11
Orange	10,88	1,97	6,20	8,36
Eni	8,78	1,42	12,98	18,69
Amadeus It Group	46,54	-4,04	1,07	2,14
Safran	89,74	-2,98	0,89	1,26
Adidas	234,80	-2,98	0,52	0,81

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temì del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

NIKE: BofA vede giugno di forti vendite. Secondo un'analisi di Bank of America, il mese di giugno ha visto un balzo delle vendite per Nike. L'incremento del traffico web e del download dell'app segnalano il buon andamento delle vendite e, secondo BofA, la quota di mercato della Società è destinata ad aumentare.

JPMorgan: utili in forte calo ma sopra le attese grazie agli ottimi risultati sul trading. La principale Banca americana ha chiuso il 2° trimestre 2020 con un utile netto di 4,7 miliardi di dollari, pari ad un utile per azione di 1,38 dollari, rispetto ai 9,65 miliardi di dollari, ovvero 2,82 dollari per azione del medesimo trimestre dell'anno precedente. Per quanto in drammatico calo, l'EPS è stato superiore alle stime di consenso del mercato di 1,04 dollari per azione. Malgrado gli accantonamenti effettuati a coperture di possibili perdite su crediti (10,5 miliardi di dollari), l'attività di trading su bond e azioni e le commissioni hanno registrato un deciso incremento che ha consentito di compensare la flessione delle attività creditizie ed ha sostenuto i ricavi, cresciuti del 15% su base annua. Il Ceo del Gruppo ha sottolineato che i dati macro più recenti sono positivi ma che persistono molte incertezze sul futuro percorso dell'economia e che pertanto la solidità del bilancio è un fattore decisivo per affrontare le sfide future.

Citigroup: gli accantonamenti pesano sugli utili, ma il trading aiuta la performance trimestrale che supera le stime di consenso. I significativi accantonamenti per perdite su crediti (5,6 miliardi di dollari) hanno determinato una flessione negli utili trimestrali di Citigroup superiore al 70%. Nel 2° trimestre, la Banca ha, infatti, riportato utili pari a 1,32 miliardi di dollari (50 centesimi per azione) da 4,8 miliardi di dollari, o 1,95 dollari per azione del medesimo trimestre del 2019. L'EPS atteso era di 28 centesimi per azione. Superiori al consensus anche i ricavi cresciuti del 5% a/a a 19,8 miliardi rispetto ai 19,1 miliardi delle stime. La performance dell'Istituto, per quanto inevitabilmente penalizzata dallo shock recessivo legato all'emergenza sanitaria, ha trovato supporto nell'ottimo andamento delle attività di trading sul reddito fisso e nella dinamica delle attività di investment banking.

Wells Fargo: trimestre in rosso ed EPS sotto le attese, la Banca taglia il dividendo. Wells Fargo ha archiviato il 2° trimestre con una perdita di 2,4 miliardi (EPS a -66 centesimi), rispetto ad un utile di 6,2 miliardi (EPS a 1,3 dollari) nel medesimo periodo 2019 e peggio delle attese degli analisti che ipotizzavano una perdita per azione di 13 centesimi. Sotto le stime anche i ricavi che si sono attestati a 17,8 miliardi (18,4 miliardi il consensus). A pesare sulla trimestrale di Wells Fargo sono stati 8,4 miliardi di riserve per potenziali perdite sui crediti determinati dalle attuali incertezze di mercato. Il Management ha, inoltre, comunicato un drastico taglio del dividendo, da 55 a 10 centesimi per azione, ed ha fornito un quadro piuttosto pessimista sull'evoluzione della situazione economica.

Nasdaq

MICROSOFT: accordo di collaborazione con Citrix. Microsoft e Citrix hanno reso noto un accordo per semplificare la trasformazione in cloud e l'adozione di spazi di lavoro digitali e desktop virtuali per incrementare l'agilità, la produttività e la sicurezza dell'attività lavorativa da remoto e non.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Caterpillar	136,88	4,83	0,86	0,89
Travelers Cos	118,55	3,77	0,49	0,57
Chevron	88,35	3,45	1,76	2,40
Pfizer	35,23	0,06	7,56	9,11
Nike -CI B	96,76	0,31	1,46	2,06
Jpmorgan Chase & Co	98,21	0,57	5,97	5,23

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Align Technology	299,62	10,87	0,32	0,39
Regeneron Pharmaceuticals	641,23	4,12	0,28	0,41
Docusign	196,43	3,37	2,14	2,17
Ross Stores	80,17	-5,48	1,37	1,35
Intuit	285,37	-4,12	0,59	0,59
Trip.Com Group Ltd-Adr	26,10	-2,76	2,04	1,85

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

NIKKEI - indice nipponico in rialzo sopra l'1% sulla scia dell'ottimismo dopo i risultati confortanti dei test per il vaccino da parte di Moderna. Nonostante alcuni effetti collaterali, in tutti i casi sono stati riscontrati anticorpi neutralizzanti. Intanto la BOJ ha tenuto invariata la politica monetaria, con tassi confermato a -0,1%, ma ha sottolineato i rischi al ribasso per l'economia e che la ripresa non sarà rapida.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Area Euro	(••) Ind. ZEW aspettative tra 6 mesi, luglio	59,6 -
	(•) Prod. industriale m/m (%) di maggio	12,4 15,0
	(•) Prod. industriale a/a (%) di maggio	-20,9 -18,9
Germania	(••) Indice ZEW di luglio	59,3 60,0
	(••) Ind. ZEW situazione corrente di luglio	-80,9 -65,0
	(••) CPI m/m (%) di giugno, finale	0,6 0,6
	(••) CPI a/a (%) di giugno, finale	0,9 0,9
	(•) CPI armoniz. m/m (%) di giugno, finale	0,7 0,7
	(•) CPI armoniz. a/a (%) di giugno, finale	0,8 0,8
Regno Unito	(•) Bilancia comm. (mld sterline) di maggio	-2,8 -8,2
	(••) Prod. industriale m/m (%) di maggio	6,0 6,5
	(••) Prod. industriale a/a (%) di maggio	-20,0 -20,4
	(••) Prod. manifatturiera m/m (%), maggio	8,4 7,8
	(••) Prod. manifatturiera a/a (%) di maggio	-22,8 -24,0
USA	(••) CPI m/m (%), giugno	0,6 0,5
	(••) CPI escl. alim. e energia m/m (%), giu.	0,2 0,1
	(••) CPI a/a (%) di giugno	0,6 0,6
	(••) CPI escl. alim. ed energia a/a (%), giu.	1,2 1,1
Giappone	(••) Prod. industriale m/m (%), maggio, fin.	-8,9 -
	(••) Prod. industriale a/a (%), maggio, fin.	-26,3 -

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea